

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 97 del 30/09/2016

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm.

L'anno duemilasedici il giorno 30 - trenta - del mese settembre alle ore 09:30 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione straordinaria ed in seduta pubblica.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	*
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
MARCHETTI ALESSIA	Consigliere	-
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	*
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	*
MANFREDA TEODORO	Consigliere	*
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	*
CARINI NICOLA	Consigliere	*
BERTI FABIO	Consigliere	*

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Dottori Roberto**

Illustra la Dirigente dell' Area Economico/Finanziaria, Dott.ssa Riccucci.

Interviene il Consigliere Berti per raccomandare di impaginare correttamente il regolamento, in alcune sue parti, prima di procedere alla sua pubblicazione. Berti, continuando, pone l'accento sull'inventario dei beni, del quale nel regolamento viene sancita l'esistenza.

Replica la Dott.ssa Riccucci, assicurando di avere già provveduto alla corretta impaginazione e numerazione del Regolamento.

Al termine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi cui sopra e' fatto riferimento e che restano acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57- comma 8 – del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale;

Premesso che:

- con la L. n. 42 del 0505/02009 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili de degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei;
- con il D. Lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata data attuazione alla delega contenuta negli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- Con il D. Lgs. n. 126/2014 è stata aggiornata ed integrata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la parte seconda del TUEL, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti di finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni dio sperimentazione è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 01 gennaio 2015, secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andar a regime a partire dal 01 gennaio 2017;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata del nuovo ordinamento rende necessario l'adeguamento del regolamento di contabilità comunale ai principi della riforma ed alle norme della parte II del TUEL, ampiamente modificate dal D. Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti

alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che " *nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";
- l'art. 152 del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Ricordato come, in forza di quanto previsto dall'art. 152 c. 4 del d. lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del TUEL assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli artt.:

- 177
- 185 comma 3
- 197 e 198
- 205
- 213 e 219
- 235 commi 2 e 3, 237 e 238 in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

Ritenuto necessario procedere ad approvare un nuovo regolamento di contabilità in considerazione del fatto che l'attuale regolamento è stato approvato con atto C.C. n. 5 del 20/02/2003 e ss. mm. e risulta non conveniente adeguarlo alle nuove disposizioni normative;

Visto lo schema del nuovo Regolamento di contabilità predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente dal Settore Economico Finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il sopra evidenziato quadro normativo:

- garantisce la coerenza con il vigente quadro normativo e con i nuovi principi contabili;
- tiene in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione di funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali

del principio di legalità;

Preso atto del parere del Collegio dei revisori, in atti;

Visto il d. lgs. n. 267/2000 e ss. mm.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL sulla presente proposta di deliberazione;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Scorcucchi, Manfreda, Meoni, Carini e Berti), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità" predisposto ai sensi dell'art. 152 del D. lgs. n. 267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs n.118/2011 il quale si compone di n. 82 articoli;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei settori per quanto di competenza;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale;

Successivamente, con n. 10 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Scorcucchi, Manfreda, Meoni, Carini e Berti), espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge,

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale
Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**